

ROTARY INTERNATIONAL

Presidente RI Ron D. Burton

DISTRETTO 2060

Governatore Roberto Xausa

ROTARY CLUB TREVISO NORD

Presidente Carlo Mosca

Anno rotariano 2013 – 2014

BOLLETTINO n. 25

Prossimo incontro

RIUNIONE n. 35

Martedì 25 Marzo 2014

Villa Braida, Via Bonisiolo, 16 Mogliano Veneto ore 20.00:

INTERCLUB CON RC TREVISO TERRAGLIO

“LA SANITA’ NEL VENETO NEL 2014 TRA CONSERVAZIONE E INNOVAZIONE”

Incontro con Dott. Giorgio Spadaro, ex DG ULSS 10 e Dott. Gino Gumirato, DG ULSS 13

RIUNIONE n. 34

Lunedì 17 Marzo 2014

Ca’ del Galletto ore 20.00: INCONTRO APERTO AL PUBBLICO

“GLI SCHIAVI BAMBINI.

Attualità della schiavitù infantile: come identificarla e come contrastarla.

L’attività dell’Against Child Slavery Rotary Action Group e della Fondazione Zanetti”

Soci presenti 18: ALBRIZIO, BANDIERA, BASSETTO, CONTESSOTTO, COSTAMAGNA, DARSIE’, DISTASO, GOBBIN, MASSARO, MAZZER, MONTI, PEROLO, PETROCELLI, PIANA, POLI (compensata), SCARPA, STRADIOTTO, TONINI.

Soci giustificati 11: BUZZAVO, COMUNELLO, DE COLLE, GAZZOTTI, GIACOMIN, PAT, ROSI, SECCO, SERICOLA, SPINAZZE’, ZANINI.

Ospiti dei Soci 1: Daiana DI NUZZO (CONTESSOTTO)

Ospiti del Club 5: Dott. Laura DRYJANSKA e Roberto GIUA, soci RC Roma Centenario e Coordinatori per l’Italia del Rotarian Action Group Against Child Slavery ; Avv. Mauro PIZZIGATI, Presidente Fondazione Zanetti; Teresa CALABRIGO, Direttrice Fondazione Zanetti; Valentina CASONATO, Assistente del Governatore.

Serata dedicata alla lotta contro lo sfruttamento dei minori, che può arrivare a forme di moderna schiavitù.

Ne hanno parlato **Laura Dryjanska** e **Roberto Giua**, coordinatori italiani del Rotarian Action Group “Against Child Slavery”, un gruppo d’azione rotariano recentemente creato, con base in UK ed operante in tutto il mondo,



nonché **Teresa Calabrigo** e **Mauro Pizzigati**, rispettivamente direttrice e presidente della Fondazione Zanetti di Treviso.



Per approfondimenti :

<http://bambinistrada.wordpress.com/2013/07/01/rotarian-action-group-against-child-slavery-2/>

<http://www.roisight.org/cs/>

<http://www.fondazionezanetti-onlus.org/onlus-treviso/>

NOTIZIE

DAL DISTRETTO

"Engage Rotary Change Lives"

Un nuovo ABC per riconoscerci

MARZO 2014 / ... IL MESE DELL'ALFABETIZZAZIONE

Mi ha sempre colpito quell'affermazione sulla schiavitù che poneva al primo posto un piatto di minestra calda, molto prima dei concetti di libertà, di autodeterminazione e di alfabetizzazione dell'Uomo.

Insomma, le necessità del vivere quotidiano, quelle primarie, stavano, e di molto, davanti ai bisogni esistenziali e di relazione quasi questi fossero un "di più", un qualche cosa che veniva dopo. Ma è proprio così?

L'uomo di Lascaux che disegnava sulle pareti delle caverne le scene di caccia non voleva forse comunicare una sensazione di vittoria e di conservazione della stirpe da tramandare alla lettura di altri uomini?

Per quell'uomo non era più sufficiente soddisfare la necessità biologica del cibo, doveva trasmettere un messaggio ad altri simili, doveva comunicare qualche cosa.

Il disegno, il graffito, come un primo messaggio di comunicazione: un alfabeto di immagini che sapeva trasmettere e raccontare una storia.

Oggi viviamo uno strano momento della nostra Società, da un lato la cosiddetta alfabetizzazione passa da un corretto uso della lingua, quasi da Accademia della Crusca, ma da un altro passa anche attraverso un linguaggio che ritorna un po' ai segni primordiali.

Se osserviamo i giovani scopriamo che il loro alfabeto è collegato molto ai segni di riconoscimento: mi vesto così per appartenere a quel gruppo ... mi metto quei piercing per appartenere a quell'altro ... il mio tatuaggio è di questo o di quel tipo e così via.

Ma non vi sembra che questo spaccato di Società dai nuovi segni di riconoscimento sia figlio del benessere? Insomma, un pasto caldo è assicurato... ora concentriamoci sul resto!

Allora mi chiedo se nel Rotary abbia ancora senso impegnarsi nelle grandi campagne di alfabetizzazione e la risposta non può che essere una: certamente sì, ma modulate su precisi obiettivi.

Se parliamo dei ragazzi che sciamano numerosi attorno alle Missioni del Centro Africa o nei villaggi sperduti dell'America del sud, l'alfabetizzazione è un passaggio fondamentale per un riscatto, lento ma sicuro, per permettere l'apprendimento del leggere e dello scrivere, per l'inserimento in un possibile mondo del lavoro, anche embrionale, a servizio di quella Comunità locale ed alla sua evoluzione.

Se invece ci rivolgiamo alla nostra società – e su questo molti Rotary Club sono attivamente operativi – allora l'ABC delle cose sta nel comportamento, nella reciproca tolleranza, nella educazione non formale, ma sostanziale, nel saper rapportarsi con gli altri, con la Famiglia, con le Istituzioni scolastiche o con quelle civiche. Ecco che la grammatica dei nostri giorni non è più un volumetto di poche pagine, ma arriva ad avere dei tomi, dei capitoli, addirittura degli inserti per "alfabetizzare" intere generazioni.

Come cambiano velocemente le cose.... solo pochi anni fa nelle nostre scuole dovevamo sapere-a-mena-dito (come diceva mia madre) gli affluenti di destra del Po o l'elenco delle Province italiane distribuite nelle Regioni: adesso i nostri nipoti confondono la latitudine di Bari con quella di Roma, ma sono Docenti di IPad e di iPhone e riescono a scrivere un SMS nel tempo di uno starnuto (una piccola considerazione: non ho mai capito perché i nostri giovani fanno muoversi come gazzelle dentro gli iPhone, ma si trasformano in bradipi nell'uscire in gruppo dalle Scuole, soprattutto quando attraversano le strade...).

L'alfabetizzazione, alla fine, è cultura, è comportamento, è conoscenza delle regole del convivere e i tanti incontri, serate, convegni, organizzati dentro l'ambito del Rotary diventano pietre miliari nel percorso e nella crescita dei nostri giovani.

E' fondamentale operare al fianco delle Istituzioni scolastiche, aprire alle famiglie le occasioni di dibattito rotariano, far capire che il Rotary lavora per i giovani e per una Società migliore.

Credo sia indispensabile operare su due fronti, quello interno rivolto ai nostri ragazzi e alla loro crescita e quello esterno rivolto al Mondo.

Su questi fronti tanti Rotary Club si adoperano con l'impegno personale dei Soci, ma anche con risorse nate da sinergie tra Club e sostenute dalla Fondazione Rotary sempre in prima linea sui grandi temi sociali.

Ma il Mondo è ancora straordinariamente grande e per quanto il Rotary abbia fatto e faccia ancora non si potrà mai abbassare la guardia sull'impegno internazionale.

Si dovrà aver sempre presente che laggiù, a poche ore di volo, i ragazzini aiutano le madri a trasportare l'acqua dal pozzo lontano appena tre ore a piedi, ad accendere un fuoco strofinando due legni secchi tenuti fermi con i piedi mentre aspettano che un Rotary riesca a riempire un container di riso per riempire delle pance drammaticamente gonfie e credo che non sbagliamo di molto se siamo convinti che il loro ultimo pensiero sia legato alle Province italiane, che nel frattempo hanno cambiato di numero o sono definitivamente scomparse. Buon alfabeto a tutti!

Roberto Xausa



<http://newsrotary2060.perniceeditori.it/Newsletter/newsletter08.html>

INNER WHEEL TREVISO PRO ADVAR



Inner Wheel Treviso

Compagnie: "Grande Bande de la Petite Chambre"

Carmen La Fleur

Benedicte Allague
dalla novella "Gli amici di Carmen"
di Prosper Mérimée
Musica di Georges Bizet

Sabato 29 marzo 2014 ore 17.30
Museo civico S. Caterina

Offerta responsabile per ADVAR

Il 29.03.14 alle ore 17.30
al Museo Civico di Santa Caterina
si svolgerà lo spettacolo :

“Carmen la Fleur”

proposto dall' **Inner Wheel Club di
Treviso**
a favore di AdvAr

SEMINARIO ISTRUZIONE PRESIDENTI ELETTI 2014-2015



Venerdì 14 a sabato 15 marzo 2014 si è svolto presso il BHR Treviso Hotel il S.I.P.E. La convinta partecipazione dei Dirigenti entranti di tutti i Club ha favorito lo scambio di conoscenze e di idee che, ci si augura, potranno dare corso ad azioni concrete e incisive nel corso della prossima annata.

DAL NOSTRO CLUB

RIUNIONE n. 33

Venerdì 14 Marzo 2014

Chiesa di San Gregorio : INCONTRO APERTO AL PUBBLICO

“QUALE LAVORO PER I GIOVANI?”

Incontro con Gaetano Zilio Grandi, Università di Venezia



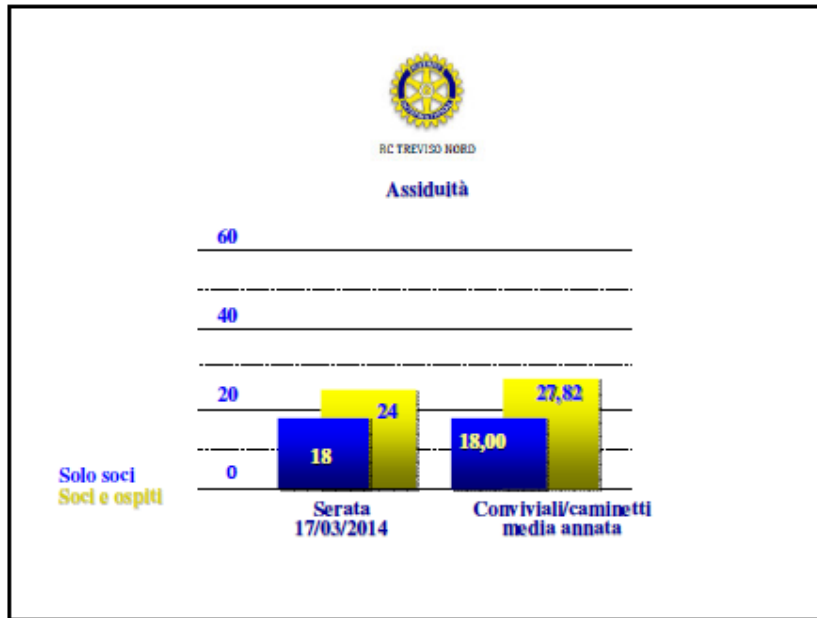
Il 14 marzo 2014, nell’ambito del programma **“Il Rotary delle sei e mezza”**, presso la chiesa di San Gregorio a Treviso si è svolto l’incontro con il Professor Gaetano Zilio Grandi, ordinario a Ca’ Foscari.

Incontro su un tema caldo, quello trattato da Zilio Grandi: come identificare una direttrice nelle varie ‘riforme’ che si stanno succedendo da tempo in tema di lavoro e incentivi all’occupazione. Difficile farlo, anche perchè si scontrano visioni diverse della società (posto fisso vs mobilità; flessibilità vs paura per il precariato, ...).

http://rctrevisonord.files.wordpress.com/2014/03/ziolo-grandi_14_marzo_2014.pdf



ASSIDUITA' 17.03.14



PROSSIMI INCONTRI DEL NOSTRO CLUB

APRILE 2014

RIUNIONE n. 36

Lunedì 7 Aprile 2014

Ca' del Galletto ore 20.00: INCONTRO APERTO AL PUBBLICO

“DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE/INDUSTRIALE.

CONVIENE DAVVERO IL MONOPOLIO CHE GARANTISCONO?”

Idee a confronto sui fondamenti del sistema brevettuale, con Michele Boldrin (Washington Un., St. Louis, MO) e Bruno Cavasin (Modiano)

RIUNIONE n. 37

Lunedì 14 Aprile 2014

Ca' del Galletto ore 20.00: CONVIVIALE SPECIALE

“SLOW FOOD – SCUOLA DI CUCINA”

Incontro con gli Chefs Alessia e Paolo

Per ulteriori informazioni :

www.rotarytrevisonord.org